

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine e dintorni e nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Il ricorso pubblicitario presso Massarotto & Vignoli

IL PAESE (XX ANNO DI VITA)

GIORNALE QUOTIDIANO DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA apre i suoi abbonamenti per il 1915

ABBONAMENTI PER TUTTO IL 1915 Udine e Regno (anno) L. 15.00 (semestre) 7.50

Premio straordinario semi-gratuito

più recente applicazione dell'arte fotografica Il ritratto a colori

Siamo lieti di poter annunciarvi che abbiamo potuto concludere con la Premiata Ditta G. ANTONINI di Udine una splendida combinazione...

Passo e un Ritratto a colori, eseguito col processo ad olio Rautenlyps... Passo e un Ritratto a colori, come sopra, montato con cornice dorata...

Gli abbonati che volessero riprodurre il ritratto a colori con fotografia già pronta, nell'invio copia dovranno per iscritto mandarci tutte quelle indicazioni sul colorito...

Interessi dell'Italia minacciati in Oriente

L'idea Nazionale pubblica: Dal giorno in cui l'abolizione delle protettioni ha restituito intero l'Impero ottomano all'arbitrio dei suoi costumi governanti, giungono continue notizie di atti ostili compiuti dalle autorità turche contro gli europei...

convenzioni internazionali; la colpiscono negli interessi dei privati, non più salvaguardati dalle Capitazioni; nelle comunità religiose non più tutelate dal protettorato francese, decaduto automaticamente con la guerra.

sta strettamente italiano, la quale permette alla Turchia di colpire interessi sostanzialmente italiani, colpendo essi formalmente francesi.

Provvedimenti per le due scuole di Cornadella: approvati. MONTE PENSIONI, RUOLI SUPPLEMENTIVI DI CONTRIBUTI dipendenti dalla revisione 1912, per pochi comuni: si approvano.

L'uso della bandoliera e della giubba in cuoio grigio-verde per le uniformi piccola e di marcia degli ufficiali di cavalleria, sarà esteso, con le stesse uniformi, agli ufficiali dei carabinieri reali che fanno servizio nelle colonie ed a quelli mobilitati.

Notizie dal Friuli

PRO GELSI E BACHICOLTURA

Il Ministro di Agricoltura, mettendo a disposizione della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine la somma di L. 7000 per le iniziative gelsicole e bacologiche da svolgersi nel nuovo anno, ha approvato le risultanze dei Concorsi a premio che la Cattedra ha bandito e giudicato della primavera scorsa.

Rosso Gino, Corva, IV. premio e L. 35. - Rizzo Giuseppe (agente cav. Gr. II), Tamai, V. premio e L. 35. - Zaro Lorenzo, V. premio e L. 25.

b) piccoli proprietari: Bosa Sante, S. Lucia, I. premio e L. 50. - Bosa Andrea, S. Lucia, II. premio e L. 25.

Deputazione scolastica provinciale (Adunanza 29 dicembre)

SUSSIDI AD ASILI INFANTILI Si proposero al Ministero che la somma destinata a sussidi per Asilo infantile sia ripartita in varia proporzione tra i seguenti: Asilo Tomadini, dell'Immacolata, e asilo di via Villata in Udine, S. Giovanni di Casarsa, Chions, Odroipio, Cardovado, Fagagna, Ciochicchio, Latisana, Lavariano, Mortegliano, Pozzuolo, Rivolto, S. Daniele, Sedegliano, Cividale, Raedis, Palmanova, S. Giovanni di Montebelluna, S. Giorgio di Nogaro (autonomo e comunale) Tarcento, Tricesimo, Gamogna (Asilo di Stali e Asilo Modesti-Baldissara) Opedailetto, Ampezzo, Piano d'Arta, Chiusaforte, Dugna, Forni Avoltri, Moggio, Paluzza, Timau, Pontebba, Preone, Resiutta, Rigolato, Sacchive, Satrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Villa Santina, Felis di Zoglio, Pordenone, Fiume, Sacile, Spilimbergo.

Rimangono alcune migliaia di lire a disposizione che si decide di destinare a dare impulso all'istituzione di nuovi asili.

SUSSIDI AD ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Si dà parere favorevole alla concessione da parte del Ministero di sussidi alla scuola sup. di disegno di Sacile ed a quelle di lavoro femminile e agraria di Ampezzo, S. Giorgio di Nogaro, Udine e S. Daniele.

NOMINE, TRASFERIMENTI E CONGEDI DI INSEGNANTI

S. Vito al Tagliamento. Nomina provvisoria della maestra Toffanetti a Lugugnanza e del maestro Pasero a Carluca: si approva. - Udine. Nomina di due insegnanti in soprannumero Croatto e Cagaratto: si approva. - Villa Santina: Congedo per malattia alla maestra Polonca: si approva. - Rivolto: Rinuncia della maestra Gervautti (si prende atto).

Pozzuolo: Congedo di due mesi al maestro Farrinello per servizio militare: si approva. - San Giorgio di Nogaro: trasferimento del maestro Macaluso a S. Giovanni Gemini (provincia di Gorizia): si approva. - Palazzolo dello Stella. Trasferimento del maestro Cosasio da Buia a Palazzolo: si approva. - San Giorgio della Richinvelda. Trasferimento della maestra Lucano a Trieste di Sacile: si approva per l'anno in corso.

PROVVEDIMENTI VARI

Comoglian. Ricorso della maestra Di Piazza contro durata dell'aspettativa: si respinge. - Pontebba. Congedo saltuario alla maestra Buzzi Aho: si approva condizionalmente. - Enemonzo. Si nomina il maestro Provinzi supplente di Sovrano Cesare - Sacile.

Bolettino sanitario del bestiame

Dal 21 al 27 dicembre 1914. Circondario di Udine - alta epizootica. Comune di Tarcento, stalle infette 1.

Circondario di Pordenone - malattia infettiva dei suini: Comune di Aviano, stalle infette 3. Regno ovina. Comune di Budon, stalle infette 5.

NOTIZIE MILITARI

Variazioni alla divisa degli ufficiali

Sarà adottato un berretto in pelle nera per ufficiali automobilisti, motociclisti, aeronauti ed aviatori, da usarsi quando i predetti ufficiali indossano la tenuta di pelle. Datto berretto è identico per forma, dimensioni ed ornamenti, a quello grigio-verde. E' munito di un coprinvolto copriorecchia attaccabile, in pelle nera, foderato internamente in seta dello stesso colore, che si adatta alla parte inferiore del berretto.

Per gli ufficiali, i quali debbono essere provvisti del cappotto di panno grigio-verde, è ammesso, quando indossano la tenuta grigio-verde, e solamente con questa, l'uso di un passirano della stessa foggia di quello prescritto per la truppa.

Questo passirano potrà essere provvisto di un cappuccio dello stesso panno.

ESAME DI COSCIENZA

Le ore di solitudine sono ancora le migliori per noi: sono ancora le più sensate. Mentre nel mondo soltanto chi è solo è perduto, e i reietti hanno sfoltate le loro tane per riconsigliarsi con la vita di tutti, e gli spiriti negativi sono svasati dalle loro torri d'avoro per ricongiungersi con la vita di tutti, restano gli italiani fuori da queste molteplici, tutte egualmente perfette, comunicazioni d'uomini che la guerra ha creato, che la più forte delle passioni, l'amore per la terra e per la vita, ha cometate nella lotta, nel rischio, nel sacrificio, nella speranza. Non vi sono più solitari, non vi sono più esiliati, non vi sono più distruttori. Nietzsche è in bassa fortuna, egli così grande è più perfetta filosofia è quella del soldato che veglia nella trincea e pensa: - Domani, forse prima dell'alba, forse prima che quella stella di mezzanotte appaia laggiù laggiù dentro la fila dei pappi, forse anche prima, forse anche subito, io sarò di questa mia terra, di questa mia eterna madre. La più perfetta poesia è quella che in silenzio canta fra sé il soldato mentre s'avvanza su per viciolierti, fra il compagno che lo precede e quello che lo segue, (suoi, lui e gli altri, di una interminabile catena che si snoda), e guarda tutte le cose intorno come se le vedesse per la prima volta, la siepe, il pagliaio, l'alto cuozzolo della collina così dolce fra due nuvolette rosse, con quelli alberati ancor verdi, e tutte le cose acquistano ai suoi occhi un senso profondo e pur chiaro, semplice, elementare, umano, armonioso; armonia che il suo passo ferato, su su per il viottolo, spezza e scandisce con un ritmo ancora non trascritto. Nessuna altra filosofia è possibile; nessuna altra poesia; nessuna altra meditazione.

da Tarcento

La nostra Banda Musicale Da molti mesi la nostra Banda pareva non esistesse più. I suoi della Sinfonietta presi da digiuno, fino a un certo punto giustificato, rifiutavano il pagamento delle quote mensili ponendo in serio imbarazzo la Presidenza ed in pericolo l'istituzione.

La verità vera si è che il corpo bandistico mancava dei suoi migliori elementi richiamati alle armi e non poteva perciò uscire né per concorsi né per altri servizi. Oggi con vero piacere e soddisfazione di tutti la Banda riorganizzata ha percorso la via del paese suonando allegre marce diffondendo gli auguri di Capodanno all'intera cittadinanza. Peccato che il sopravvenire della pioggia abbia impedito lo svolgimento dell'intero programma.

Il sig. Maestro Cremaschi è rimasto soddisfatto di questa uscita, e infatti sembrò a tutti che i bandisti fossero bene affiatati e sicuri del fatto loro, meglio d'altre volte.

Speriamo che continuerò nell'amore alla loro nobile arte e perseverino nel frequentare le lezioni. Non vorranno mica dormire sugli allori di Cividale! Intanto l'egregio loro maestro mi informava che a primavera entreranno in banda ben quindici nuovi allievi, e che nella ultima decade di gennaio tutti gli allievi della scuola di musica daranno un saggio del loro profitto nel Teatro Sociale.

da Cividale

La Giunta per la Trento e Trieste Su proposta del sindaco avv. Politis la nostra Giunta comunale ha deliberato di iscriversi tra i soci della Trento e Trieste: deciso poi di portare al Consiglio la proposta della iscrizione del comune a socio perpetuo.

da S. Giorgio della Rina

Il locale mercato bovino mensile del 1. mercoriedi, che cadrebbe quindi nel giorno dell'Epifania, viene rimandato al giorno successivo, cioè a giovedì 7 corrente.

da Sacile

La morte d'un garibaldino Ieri si è spento serenamente il popolano Frassinelli Raimondo un valoroso che fece la campagna del '59 nell'esercito regolare e quella del '61 nella schiera garibaldina.

da Azzano X.

Movimento demografico del 1914 Nati vivi 363 - Nati morti 20 - Parti doppi 1 - Matrimoni 73 - Morti 141 - Immigrati 347 - Emigrati 203. Popolazione al 31 dicembre 1914 N. 10729.

la enormità dei loro errori. Essi mar- ciano, con duro animo, ciechi dal giorno in cui orodano che gli occhi di Bismark non abbiano cessato di vedere, essi soli, per tutta quanta la Germa- nia; marciano compatti contro la ve- rità, la quale insegue loro come l'egoiismo sia virtù negativa in un popolo di settanta milioni di uomini, quando si manifesta come una brutale istinto.

Questi popoli agiscono. Il loro pas- sato è compreso, oltrepassato, giudi- cato dalle loro azioni. Il loro passato non esiste più come materia viva ed attuale; è troppo tardi perchè essi possano trarne ammaestramenti utili; è troppo presto perchè possa trarne ammaestramenti, per postarsi, la storia.

Ma noi dobbiamo fare il nostro esame di coscienza, noi che ne abbi- amo ancora il tempo. Come sempre la vita degli altri ci ha sorpresi impre- parati, in ritardo, buoni ultimi sul cammino di tutti. In Europa c'è chi ci chiama maccheronici, e chi ci chiama figurati e chi ci chiama briganti e chitarristi. Niente. Se il gusto grosso- lano delle plebi in tutto il mondo non avesse bisogno di espressioni gros- siane e triviali per scottarsi e soddis- farsi, noi dovremmo esser chiamati, con molta maggior giustizia: i ritar- datari.

In ritardo nella politica; socialisti sul serio; altrove si è socialisti per ridere; parlamentari in fretta, osequienti in tutto ai sacri dettami delle tavole elettorali, quando altrove il parlamen- tarismo s'è rivelato all'universo come una volgare commedia a soggetto, in cui tutte le crieche e tutte le chiesuole arrivistiche recitano la parte del loro toraceo; imperialisti in divenire, quando altrove l'imperialismo è già una tradizione di Stato.

In ritardo nella cultura; in ritardo nell'arte; in ritardo nella organiza- zione pratica della nostra vita; ritar- datari in tutto. Sembra che noi voglia- mo compiere ad uno ad uno i cicli della politica, della cultura, dell'arte, della pratica, facendo per conto nostro esperienze già fatte dagli altri, senza trar beneficio alcuno dall'esperienza altrui. Per ciò siamo sempre in ritardo. Non volendo coraggiosamente saltare i ponti, rimandiamo indietro.

Così ci ha sorpresi la guerra euro- pea. E poiché restare assenti dalla guerra significa morire, quelli di noi, la grande maggioranza degli italiani che non vuol morire, consciamente o inconsciamente ora si affanna a fare in sei mesi ciò che non volle, non seppe, non poté fare in sei lustri. Mentre gli altri attuano i loro programmi, noi li formuliamo. Mentre gli altri combat- tono noi lavoriamo silenziosamente o a gran voce per mettere insieme que- macchinario mal congegnato ancora che è il popolo italiano, ci affrettiamo perchè i suoi ingranaggi si tocchino e si completino a vicenda, e formino una cosa sola e compatta, unica e ar- moniosa. Preparazione d'armi; ma è il meno. Preparazione d'animo, che è il più, che è quello che manca, e che con maggior difficoltà s'improvvisa.

Per ciò le ore di solitudine sono an- cora le migliori e le più necessarie; certo la più preziosa perchè forse sono le ultime. E va esame di coscienza può giovare più di qualunque esercizio pratico.

L'anno che ora si chiude consente un bilancio morale che riassume, per così dire, i cinquant'anni passati, dalla nostra costituzione nazionale ad oggi.

Anno italiano, se ve ne è uno nella storia, in cui noi ritroviamo intera- mente noi stessi quali fummo attra- verso mezzo secolo di vita indipen- dente, di unità e di libertà italiane. Anno mediocre, della più perfetta mediocrità italiana. Anno di incertezza e di squilibri, di turbamenti e di im- mobilità perfettamente italiani. In quest'anno noi abbiamo udito bestem- miare in Libia come una vergogna; rimpiangere il danaro spento, il sangue

versato, in un'impresa che, comunque segna il secondo risorgimento della Nazione, l'unico suo atto di volontà dopo cinquanta o cinquante anni di rinunce e di umiliazioni; sconfessare con vile calcolo da temolette, in base alle statistiche e ai bilanci l'eroismo di chi combatté e persero l'animo col quale s'era combattuto. Abbiamo ve- duto i fasti della Settimana rossa, la bestialità passa di una minoranza mo- ralmente senza dubbio più bassa di tutte le materiali miserie di cui si fa redentrice e vindice, scatenata a far bottino, non già delle classi capitalistiche ma della Nazione, fra l'indifferenza, la paura, lo stupore, l'immobilità ma- gnetica di trentasei milioni di italiani.

E tutto ciò è stato nell'anno di grazia 1914, dopo cinquant'anni di unità, di indipendenza, di libertà, di monarchia. E tutto ciò è stato dodici mesi dopo la guerra di Libia, come era stato do- dici giorni dopo la disfatta di Adua; alla vigilia della più grande lotta di popoli che la storia ricordi, alla vigilia di ben altre rivoluzioni mondiali.

Ah! no. Ricordiamoci, perchè ci prepa- riamo alla purificazione, ricordiamoci del passato; quanto fummo codardi dopo Adua, e prima di Adua, e sem- dre quando subordinammo le impera- tive necessità della Nazione al basso calcolo dei nostri personali bisogni, o ai programmi dei nostri partiti, o agli interessi delle nostre clientele. Avari di sangue e di spirito i nostri padri verso di noi, noi verso i nostri figli. Chiusi in un egoismo soltanto carnale, intenti al guadagno e al traffico di cose vili. Quanto fummo di poca fede e di mala fede verso noi stessi, quando per amore di questo vivere, per giu- stificare tutte le nostre specifiche colpe, negammo a noi, popolo, le qualità ne- cessarie ad una nobile ascesa nel mondo, la capacità di attingere con coscienza una grandezza nuova e mag- giore delle antiche.

Quanto fummo retori in tutto il no- stro vocare, per esimerci dal dovere di compiere atti virili. Come fummo ingiusti, verso i pochi uomini che ci additavano un cammino degno di noi; come fummo tolleranti verso i troppi falsari, i troppi traditori, i troppi fi- telati, venuti su dalla linaccia della bassa politica a dare esempi di turpi- tudine. Come fummo immorali, nella pratica del nostro moralismo borghes- succio e soltanto formale. E facciamo penitenza, se l'ho vuole, della nostra mancanza di passione, del nostro ste- rido scetticismo, del nostro dilettantismo della nostra abulia, della nostra poca fede, della nostra tolleranza, della no- stra immoralità. E facciamo proposi- zione di diventare altri uomini.

Di diventare altri uomini, in un mondo rinnovato nelle sue fondamenta, lo ho sempre pensato che se esiste in Italia una mentalità irrealistica, se esiste un partito inutile, inattuale e ridicolo, questa è la mentalità conserva- trice, sia essa borghese o proletaria, questo è il partito dei conservatori. Qui non c'è niente da conservare.

C'è da tagliare i ponti con il pas- sato, con questi cinquant'anni di vita parassitaria e paralitica, e da sacrifi- carli tutti, senza esitazione e senza rimpianti, all'avvenire. Noi faremo la nostra guerra, perchè la guerra è più forte di noi. Ma sarà una fatica ste- rile se noi non la faremo con animo rivoluzionario. E se continueremo a considerarla, alla maniera dei borghesi, non come un atto di volontà ma come una costrizione irresistibile del destino; e continueremo a considerarla, alla maniera dei politici e degli economi- sti e dei fattori di statistiche, non come un fatto spirituale, ma come un fatto materiale in cui sono soltanto boni materiali da guadagnare o da perdere; se noi ci ostineremo a cre- dere che, dopo, tutto sarà come prima, in noi e fuori di noi, nei confini della nostra Nazione, e nei confini dell'Eu- ropa, e nei confini del mondo; allora è meglio che la guerra non sia; che si risparano gli alberghi; che si ri-

prendano le vecchie abitudini emesse va cinque mesi, che, invece di prepara- re per fabbricare un esercito di due milioni di uomini con tutte le sue ar- tiglierie grosse e piccole, si prepari un bel Carnevale all'antica, secondo le pittoresche tradizioni italiane.

Questo può essere il programma di un partito conservatore in Italia. Non

il programma del popolo italiano, al- l'inizio di questo secolo, in cui si deci- dono su cinque campi di battaglia e su tutti i mari d'Europa le sorti delle Nazioni, una nuova costituzione spiri- tuale e politica della grandi forze at- tive del mondo. E da questo scovol- gimento di valori, non soltanto dovranno uscire mutati gli Stati; ma i popoli e

gli individui che compongono i popoli. A loro chi sarà in ritardo sarà solo e perduto. Vincitore in guerra, sarà ir- riparabilmente vinto nella pace che seguirà alla guerra. E i pentimenti non serviranno più a nulla, se non a morire cristianamente.

Umberto Fracchia.

# Cronaca Cittadina

### Giunta Provinciale per le scuole medie

(Adunanza del 30 dicembre)

#### CONVITTO NAZION. DI CIVIDALE:

Si approva il preventivo 1915, si approva la nomina dei signori Gab- bioni, Forster e Aulizio per l'insegna- mento interno rispettivamente della ginnastica, tedesco e calligrafia; si fa riserva sull'analoga nomina del prof. Didia per il disegno.

#### R. EGIO EDUCATORIO UCCELLIS:

Si approva il preventivo 1915.

#### TOLMEZZO:

Si approvano gli atti del Concorso alle cattedre di francese, italiano e disegno-calligrafia nella scuola tecnica comunale; nonché le nomine dei vin- citori deliberate dal consiglio comu- nale e quelle dei sostituti a coloro fra essi che hanno rinunciato; si approva l'incarico dell'insegnamento della com- putisteria alla signorina O. Meisera.

#### TOLMEZZO:

Progetto per l'edificio scolastico ad uso della scuola tecnica comunale. Si approva, in merito fac- cendo riserva per la possibilità del mutuo che non sembra sia ammessa dall'art. 34 della recente legge sulla scuola media, in data 18 luglio 1914.

#### BORSE DI STUDIO DI VECCHIO TIPO nelle R. Scuole Normali di Udine e S. Pietro al Natissone.

Si fa parere favorevole all'approva- zione degli atti del concorso compiuti dai singoli consigli dei professori e dalla graduatoria da esse proposte nei seguenti risultati:

1. Scuole di Udine: borse messe a concorso 4 vincitrici, Basaldella Maria, Picco Elena, Civran Stefana, Calderari Maria.
2. Scuola di S. Pietro: borse messe a concorso 3 vincitrici: Datto Maria, Gessa Elena Maria, Ronchi Italia.

Resta poi vacante la borsa goduta dall'allievo David Giuseppe che ha vinto una borsa provinciale, si propone che essa venga assegnata alla quarta graduata, Pizzutelli Maria.

S. S. Pietro al Natissone. Borse messe a concorso 5 vincitrici: Mesocco Emi- lia; Zorzin Remigia; Macaglia Irma, Micoli Silvia, e R. ppi Lina.

Oltre alle suddette furono messe a concorso 16 borse speciali delle quali 12 riservate ad alcune native di fra- zioni montuose. Vincitrici di queste: Mauro Rosa, Mazzolini Maria, Molino Olga, Spagnola Maria, Muzig Angela, Spagnol Carolina e Leban Lucia.

Vincitrici delle 4 borse non riservate: Zocattelli Giuseppina, Farago Livio, Farugio Italia, Franz Genevieve.

Essendo rimaste vacanti 5 borse ri- servate, più una sesta per la rinuncia della Leban, più altre due borse go- dute nell'anno precedente, si propone che esse complessive otto borse ven- gano ripartite in tre sussidi di lire 200 l'uno alle alunne del Corso Nor- male, e in undici sussidi di lire 150 ciascuno per le alunne del corso com- plementare, prima classificate dopo le vincitrici.

### Stelle e magi

(In vista dell'Epifania)

Dott. L. Laia parlerà su questo sog- getto, domani sera, alle ore 8, nella Cappella evangelica di Via Mercatovec- chio, N. 45.

L'ingresso è libero a tutti.

### Prestito Nazionale del miliardo

Col 4 gennaio avrà principio la sot- toscrizione al prestito nazionale di un miliardo al 4 1/2 %, la quale si chiuderà l'11 gennaio: le sottoscrizioni si ricevono presso tutte le filiali della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, e del Banco di Sicilia, nonché presso gli Istituti di credito e di Risparmio e la Ditta bancaria, che a loro volta, le trasmetteranno ai tre Istituti di emis- sione.

Rammentiamo, per comodo dei no- stri lettori, che il prezzo di emissione è fissato a lire 97 per lire 100 di va- lore nominale, e che per le sottoscri- zioni da lire 100, le quali sono irri- ducebili, il pagamento deve eseguirsi integralmente all'atto della sottoscri- zione.

Per le sottoscrizioni di somme mag- giore, i versamenti hanno luogo come segue: all'atto della sottoscrizione lire 10; all'atto del riparto (1 febbraio 1915) lire 20; il 1 aprile 1915 lire 25; il 1 luglio 1915 lire 25; il 1 ottobre 1915 lire 17. Totale lire 97. Alle rate pagabili il 1 febbraio, 1 aprile e 1 luglio vanno aggiunti gli interessi dal 1 gennaio al 4 1/2 % in lire 0.3875; 0.525 e 0.50625 rispettivamente per ogni 100 lire di valor capitale attri- buite al sottoscrittore, e a quella del 1 luglio vengono conteggiate in meno lire 2.25 della cedola semestrale che viene a scendere; alla rata del 1 ot- tobre si aggiungono lire 0.225 degli interessi maturati dal 1 luglio, che il sottoscrittore ricupera poi al 1 gennaio 1916 con l'esegere l'intera cedola del secondo semestre 1915.

Naturalmente i sottoscrittori possono fin dal 1 febbraio liberare interamente i titoli loro attribuiti sull'ammontare sottoscritto, ma il pagamento deve es- sere eseguito allo stesso sportello che ricevette la richiesta e le relative 10 lire per cento di capitale, all'atto della sottoscrizione. Essi potranno pure an- ticipare il pagamento di una o più delle rate da versare, ma non pagare accenti sulle varie rate. All'atto della sottoscrizione e del relativo versamento iniziale, che deve essere eseguito dal 4 all'11 gennaio, viene consegnata una ricevuta provvisoria che verrà come contante quando, al 1 febbraio, il sot- toscrittore dovrà completare il versa- mento sui titoli ad esso attribuiti.

Questi ultimi saranno rappresentati da un certificato provvisorio intestato al sottoscrittore stesso, che potrà ce- dere mediante girata i certificati pro- visori e saranno cambiati nei titoli definitivi dalla filiale della Banca d'Italia che consegnò i certificati, od an- che da un'altra Filiale, purchè ne sia fatta domanda entro il 31 marzo e di questa sia stata presa nota sul certi- ficato provvisorio.

### Microratorio Popolare Carlo Farci

Esco l'orario-programma fissato per Domenica 3 corr. dalle 14 alle 17.

Gara mensili:

1. Corsa veloce con salto degli osta- coli.
2. Laccio della palla vibrata.
3. Tiro della fune; simultanea.

Per ogni gara sono destinati due premi speciali.

### Le statistiche del 1914

#### Stato civile

Nell'anno 1914 si ebbero complessi- vamente 1453 denunce di nascite (tale numero non fu mai raggiunto negli anni precedenti) il numero totale dei morti fu di 500 a domicilio e di 825 nell'ospedale Civile, Manicomio, Casa di Ricovero e Ospedale militare.

Le pubblicazioni di matrimonio fatte personalmente dagli sposi salirono a 274; quelle provenienti da altri comuni a 105; quelle provenienti dall'Estero a 37.

1 matrimonio avvenuto nel comune furono 275.

#### Ospedale

Ospedale: — Nell'anno decorso vi fu nel nostro Civico Ospedale il se- guente movimento:

Esistenti al 1.º gennaio 1914 maschi 146, femmine 188. Ammalati entrati 4593, dei quali 2221 maschi e 2072 femmine. Usciti: maschi 1964, fem- mine 1875. — Morti: maschi 241, fem- mine 174. Rimasti a letto ieri: maschi 100, femmine 209 — un aumento di 59 ammalati.

Manicomio di Rabis: — Esistenti al 1.º gennaio 1914 maniaci 171. Ac- colti durante l'anno 17. Usciti 9. — Morti 10. Rimasti 169.

Commissaria Piani (Lovaria).

Esistenti 1 gennaio 1914 conva- lescenti 23, accolti durante l'anno 33, usciti 29, morti 2, rimasti 25.

Lazzaretto: — Daganti al 1.º gen- naio 1014, 4, entrati 129, usciti 119 morti 9, in cura al 21 dicembre 1914 cinque.

#### Fallimenti

Durante l'anno testè decorso fu aperta procedura per 38 fallimenti e se ne chiuse per 33. Con i fallimenti rimasti dal 1913 e quelli del 1914 ri- mangono aperte 63 procedure.

#### Carceri

Nelle Carceri si ebbe il seguente mo- vimento di detenuti: Uomini entrati 1819; donne 281; usciti uomini 1643, donne 279.

#### Servizio notturno farmaceutico

In seguito a rinuncia della farmacia Bosero tale servizio venne da ieri as- sunto dalla farmacia S. Giorgio Piazza Garibaldi.

#### Ordine dei Medici

Giovedì, 31 dicembre, il Consiglio Amm. tenne la sua ultima riunione ordinaria dell'anno. Approvate le nuove iscrizioni e le cancellazioni fece la re- visione dell'Albo, deliberando di ri- pubblicarlo nel corrente anno con delle modificazioni.

Il Presidente informò i Colleghi sulle discussioni tenute nel recente congresso federale di Bologna. Propose quindi ed il Consiglio ad unanimità approvò di elevare il nuovo contributo annuo, per poter venire in aiuto almeno in parte ai gravi bisogni dei Medici del Belgio. Da ultimo venne stabilito di tenere l'Assemblea generale ordinaria il 24 corr. mese, alle ore 2.30 pom. in prima convocazione, alle ore 3 pom. in seconda convocazione.

Il telefono del Passè porta il N° 2.11

## La Trento e Trieste a Ricciotti Garibaldi

La Presidenza della sezione di Udine della Trento e Trieste ha inviato al gen. Ricciotti Garibaldi il seguente dispaccio:

« Noi chiamiamo reverenti la fronte dinanzi alla nuova gloria del Nome Vostra.

Nemesi solleva la mano arrozzata nel sangue eroico di Bruno e addita al v.

Presidenza Sezione Udinese della «Trento e Trieste»

## Cucina Popolare

La direzione della cucina popolare di comunica il numero delle razioni alimentari consumate nell' mese di dicembre.

Razioni di minestra N. 48485 — di carne 7003 — di pane 45168 — di vino 1859 — di verdura 4282 — di brodo 377 — di latte 3083 — di uova 654 — di polenta 9191 — di baccaia 187 — Totale N. 120207.

## Tiro a segno

Comizi al poligono di Porta Venezia venerdì aperto ai soci dalle 14 alle 16 per esercitazioni libere.

Nel Magazzino di Manifatture in Via Savorgnana N. 9

## “AL RISPARMIO”

per termini di locazione, reale stra- ordinaria

## Liquidazione

di tutte le merci esistenti: Stoffe in- glesi e nazionali — Laneria — Bian- cheria — Servizi da tavola — Abbi- gliamento — Coperte — Tende ecc. ecc. fortissimi ribassi.

INGRESSO LIBERO

A buone condizioni vendesi anche gli scaffali, banchi, vetrine ecc.

## TEATRI e CINE

### Teatro Minerva - Cinema Splendid

Programma straordinario per Sabato 2 e Domenica 3 Gennaio.

«La vittima della V. Avenue. Emo- zionante dramma in quattro parti edito dalla premiata Casa Aquila Film»

Dopo le proiezioni cinematografiche debutto di Lea de Lias. Cantante ge- nerale.

Lea De Lias e Ferraro. Duettisti di voce.

Continuato successo di La Gabriella eccentrica italiana.

Hertos e Mary. G. nonati di forza.

### Teatro Sociale - Nuova Cines

Questa sera nuovo programma straor- dinario della Casa Pathé:

Pathé Journal: Nuova edizione con importanti situazioni.

Il seminatore di morte: emozio- nante dramma in 2 atti.

Il risveglio delle marionette: Gra- ziosa commedia burlesca.

Venerdi fatale: Scena comica. Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

Domani il grandioso spettacolo Il giro del mondo.

### Quarante turchi

All'Ospizio Cronici in morte di Eme- rico Zegola: Missio Giovanni I.

Alta Dante Alighieri in morte di Emérico Zegola: cav. Rodolfo e Ro- berto Burghart 5, Giuseppe Gaudini di Montegiulano 2.

### Cartelli per turno al Personale

Conformi alle prescrizioni della Legge sul Riposo Festivo si vendono presso la Tipografia Arturo Bozzetti Udina.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontebba ore 8. A. — 10.14 O. 15.48 A. — D. 17.32 O. 18.56.

Cormons 8.13 A. — 12.55 — 15.45, A. 17.58, A. 20.19.

Venezia 4.36 O., 8.55 D., 8.30 A., 11.25, O. 13.10 A., 15.50 A. 17.35, 20.11 D.

San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8. A. 10.47, M. 14.23, M. 18.47, S. Giorgio Trieste: 8 A., O. 10.47, — 14.23.

Cividale 6.52, 8.7, 13.5, 17.25, 20.15 San Daniele (Porta Gemona) 8.35 11.40, 15.20, 18.15.

Pontebba O. 7.52, D. 11, A. 12.45, A. 17, D. 19.47.

Cormons O. 7.35, D. 11.9, 13.50, A. 15.25, A. 18.41.

Venezia A. 2.40, A. 7.41, A. 9.57, A. 12.30, A. 14.41, D. 17.25, D. 20.11, A. 23.

Venezia, Portogruaro San Giorgio: A. 9.33 M. 12.56, M. 17.2, A. 19.40, S. Giorgio Nogaro A. 9.25, O. 12.55, O. 17.02.

Cividale A. 7.45, O. 9.28 O. 14.18, O. 18.41, 21.89.

San Daniele (Porta Gemona) 8.40, 12.45, 16.17, 19.15.

## Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasonstein & Vogler

APPENDICE DEL «PAESE» 120

ALESSANDRO DUMAS

# Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

LV. — La carrozza del signor Conduatore

Invece di entrare per la porta San- f'Onorato, d'Artagnan, che non era stretto dal tempo, fe' il giro e ritornò dalla porta Richelieu. Alcuni popolari mossero ad incontrarlo, e quando vi- dero, al cospetto plumato e al gallo- nato mantello, che era ufficiale dei moschettieri, lo circondarono col' inten- zione di fargli gridare: Giù Mazzarino!

Sulle prime d'Artagnan non fu molto- beato di quell'incontro, ma quando seppe che non si trattava altro che di strillare, strid' con tanta grazia, che anche i più sofisticati ne furono conten- tissimi. Seguì la via Richelieu, pen- sando al modo di condurre la regina, per il valersi d'una carrozza colle armi di Grania sarebbe stata una stram- beria soltanto a pensarla, quando alla porta del palazzo di Madame Guémene

scorse un equipaggio. Una subita idea gli sovvenne. — Oh, perdio! dis'egli, è buona guerra.

E s'accostò alla carrozza, guardò le armi e la livrea del cocchiere: esam- be gli fu usai facile, imperocchè il cocchiere esportivamente dormiva. — E' proprio la carrozza del signor Condu- tore dis'egli, in fede, ma comincio a credere che la Provvidenza sta per noi.

Sali bel bello nella carrozza, e tirando il condoncino di seta che corrispondeva al dito mignolo del cocchiere: — Al Palazzo Reale, comando.

Il cocchiere svegliato di soprassalto, si diresse verso il punto indicato, per- suasissimo che quell'ordine veniva dal suo padrone. Lo svizzero stava per chiudere i cancelli, ma vedendo quella magnifica carrozza e non dubitando si trattasse d'una visita importante, la lasciò passare. La carrozza si fermò nel vestibolo. Là soltanto il cocchiere

si accorse che i servi non stavano dietro la carrozza. Credette che il con- duttore ne avesse disposto, saltò giù dalla serpa, senza abbandonare le redini, e venne ad aprire.

D'Artagnan saltò a terra, e nel mo- mento in cui il cocchiere, spaventato al non riconoscere più il suo padrone, faceva un passo indietro, lo agguatò pel collo con la sinletta e gli pose una pistola alla gola, intimandogli: — Non dire una parola o sei morto.

Il cocchiere s'accorse d'esser caduto in un agguato, e rimase con tanto di bocca spalancata. Due moschettieri pas- seggiavano nella corte. D'Artagnan li chiamò a nome.

— Signor de Cellavre, dis'egli, fa- vorite pigliare le redini dalle mani di costui salir sulla serpa della vettura, condurla alla porta della scala segreta, e aspettarci: Si tratta d'affare im- portante pel servizio del re.

Il moschettiere obbedì al comando senza far motto, quantunque il coman- do gli pareva un po' strano. Allora volgendosi al secondo moschettiere: — Signor de Verger, dis'egli, aiutatemi a condurre costui in luogo di sicurezza. Il moschettiere, persuaso che il suo luogotenente avesse arrestato qualche principe travestito, si chinò, trasse la spada, fece segno d'esser pronto. D'Ar- tagnan salì la scala seguito dai pri-

gioniero, che, seguito lui stesso dal moschettiere, attraversò il vestibolo ed entrò nell'anticamera di Mazzarino.

Barnouin aspettava impaziente novelle del suo padrone. — Or bene, signore? — Va tutto bene, mio caro Barnouin: ma ecco qua un uomo che bi- sognerà porre in luogo di sicurezza.

— E dove? — Dove vorrete, purchè nel luogo scelto di siano chiavistelli dei seramenti e buone chiavi. — Ab- biamo tutto quel che ci vuole.

E condusse il povero cocchiere in un gabinetto con la finestra a griglia, e somigliantissimo ad una prigione.

— Ora, mio caro, favorite, disse d'Ar- tagnan, di cedermi il vostro cappello e il vostro mantello.

Il cocchiere non fece alcuna resi- stenza: era sì meravigliato di quanto gli accadeva, che vaghiava e balbat- tava come un ubriaco. D'Artagnan rimise il tutto al cameriere.

— Adesso, signor de Verger, disse d'Artagnan, chiudetevi con costui sino a che Barnouin venga ad aprirvi la porta; la sentinella sarà lunga e noiosa: lo capisco... Ma vedete bene... servizio del re. — Ai vostri ordini, mio luogo- tenente, rispose il moschettiere, che s'accorse trattarsi di cosa di gran mo- mento. — Se costui tentasse fuggire, o gridare, indiatelo sulla vostra spada, il moschettiere fe' cenno del capo

che obbedirebbe puntualmente. D'Ar- tagnan usò con Barnouin. Succava mezzanotte.

— Conductemi nell'oratorio della regina, disse egli; avvisatela che son qui e mettele quell'involto col mio moschetto ben carico sulla serpa della carrozza che aspetta al piede della scala segreta.

Barnouin condusse nell'oratorio d'Ar- tagna, a che sedette accanto nei propri pensieri.

Al Palazzo Reale tutto era proce- duto come al solito. Alle dieci e dieci erano partiti gli invitati; quel che do- vevano fuggire con la Corte ebbero la parola d'ordine, e il suono di trovarsi un'ora dopo mezzanotte, al Corso-Regia. Il re era stato posto a letto, e la regina, congedate le dame, entrò nella sua camera.

Era il momento in cui d'Artagnan entrava nella corte del Palazzo Reale con la carrozza del Conduatore: Suc- cava mezzanotte. Cinque minuti dopo Barnouin, venuto dal segreto corridoio del Gardain, picchiava sommessamente alla camera della regina. Anna d'Austria andò ad aprire alla stessa. S'era già vestita, cioè ravvolta in lunga mantel- line.

— Siete voi, Barnouin? D'Artagnan è al suo posto? — Sì, madama, ed il moschettiere fe' cenno del capo

Una frivola che spara contro l'amante a Trieste

TRIESTE 2 - Il «Piccolo» odierno pubblica:

Amela Gasparini di 29 anni, nata a Fiume e pertinetto a Udine, circa otto anni or sono, divorziò dal marito, Giovanni per incompatibilità di carattere...

Con l'andare del tempo, però, anche questo secondo amore andò svanendo e fra i due non erano rare le scene...

Chi primo si stancò fu il Pecocco, il quale in questi ultimi giorni decise di separarsi dalla Gasparini. Egli preavvisò di tale suo divisamento la Gasparini, ma questa che non credeva...

Senonché ieri mattina il Pecocco, dopo due giorni di assenza, si ripresentò in casa. Che cosa voleva? Egli lo disse subito.

«Go qua mio cuogù; dabasso ghe xe el carro e son vignudo a darme la mia roba».

La Gasparini restò di scasso e con buona pace cercò di far desistere il Pecocco dalla sua idea. Erano però parole gettate al vento; le dolci scari furono allora susseguite da aspri rimproveri e da offese.

Ad un certo punto, erano allora le 11.30 precise, la Gasparini uscì dalla stanza in cui si trovava col Pecocco, rapida come un baleno estrasse dalla giacca che il Pecocco si era tolta di dosso una rivoltella carica di quattro colpi e, ritornata nella stanza, esplose una colpo verso la testa del Pecocco...

«Formidabile» colà a picco stamane nella Manica. Parte dell'equipaggio è perito.

Un'altro comunicato ufficiale dice: «Si ignora ancora in modo certo se la perdita della corazzata «Formidabile» debbasi ad una mina o a un sottomarino».

«Un incrociatore raccolse 71 superstiti. E' possibile che altri uomini dell'equipaggio siano stati salvati da altre navi».

«La «Formidabile» era una corazzata di secondo ordine. La sua costruzione risale a una quindicina di anni».

Lo Czar al quartier del generalissimo

Petrograd, 1 - Lo Czar ha visitato sul fronte il Quartiere del generalissimo, ha ascoltato i rapporti sulle operazioni, ha conferito distinzioni ed onorificenze ed ha lasciato il fronte.

L'ottava bandiera tedesca presa dai francesi

Parigi, 1 - La bandiera dell'87.mo reggimento fanteria di Pomerania, abbandonata dal nemico in una trincea è stata oggi trasportata agli invalidi. E' l'ottava bandiera tedesca presa dall'inizio della guerra.

L'Inghilterra padrona dei mari

Petrograd, 1 - L'ambasciatore di Inghilterra presiedendo ad un banchetto al Nuovo Club inglese ha dichiarato che l'Inghilterra è ora padrona dei mari e può approvvigionarsi da tutto il mondo, mentre la Germania soffre di una carenza economica che può divenire un fattore decisivo nella guerra abituale.

I rimborsi della moratoria ed il prestito nazionale

ROMA, 1. - I giornali recano: «E' sorto qualche dubbio circa la portata degli effetti dell'articolo 2 dell'articolo G del regio decreto in da 20 settembre scorso nel quale è detto che sui depositi a risparmio ed in conto corrente devono essere eseguiti rimborsi non superiori al 20 per cento del residuo al 31 dicembre quando siano richiesti per i versamenti che i depositanti correntisti dovranno effettuare in seguito a sottoscrizione a prestito nazionale. Si è cioè domandato se questa disposizione debba essere intesa nel senso che i depositanti potranno richiedere mensilmente la restituzione del 20 per cento ed inoltre della somma occorrente per sottoscrivere il prestito a subordinatamente se a questo titolo potranno chiedere la somma corrispondente all'intero ammontare della sottoscrizione».

Ora è bene chiarire che l'una e l'altra di siffatte interpretazioni sarebbero errate. Il decreto di moratoria non dice che oltre al 20 per 100 i depositanti ed i correntisti possano ritirare anche le somme occorrenti alla sottoscrizione al prestito ed agli altri scopi indicati nel citato articolo 2, ma dice molto chiaramente che il 20 per 100 potrà essere superato quando a maggior somma richiesta occorre per sottoscrivere al prestito o per provvedere agli altri bisogni nello stesso articolo indicati.

Si deve pertanto intendere che nella maggior somma è compreso il 20 per 100 fissato come minimo per il rimborso dei depositi.

Quanto all'ammontare dei prelievi fatti da fare sui depositi per la sottoscrizione al prestito, è evidente che esso deve essere raggiunto al 10 per 100 delle somme sottoscritte e da prelevarsi all'atto della sottoscrizione cioè fino al giorno 11 gennaio e al 20 per 100 delle somme sottoscritte ed assegnato al reparto che avrà luogo per il 1 febbraio.

Il Regio Decreto parla infatti dei versamenti che i depositanti e i correntisti dovranno effettuare in seguito a sottoscrizione del prestito nazionale. Parla cioè chiaramente dei versamenti obbligatori nelle misure accennate non già dei versamenti facoltativi che i sottoscrittori possono fare anticipatamente a liberazione completa.

«Non giunsero ancora notizie sulle operazioni della giornata».

La «Formidabile», colata a picco

Londra 1 - Si annunzia ufficialmente che la corazzata inglese «Formidabile» colò a picco stamane nella Manica. Parte dell'equipaggio è perito.

Un'altro comunicato ufficiale dice: «Si ignora ancora in modo certo se la perdita della corazzata «Formidabile» debbasi ad una mina o a un sottomarino».

«Un incrociatore raccolse 71 superstiti. E' possibile che altri uomini dell'equipaggio siano stati salvati da altre navi».

«La «Formidabile» era una corazzata di secondo ordine. La sua costruzione risale a una quindicina di anni».

Lo Czar ha visitato sul fronte il Quartiere del generalissimo, ha ascoltato i rapporti sulle operazioni, ha conferito distinzioni ed onorificenze ed ha lasciato il fronte.

La bandiera dell'87.mo reggimento fanteria di Pomerania, abbandonata dal nemico in una trincea è stata oggi trasportata agli invalidi. E' l'ottava bandiera tedesca presa dall'inizio della guerra.

L'ambasciatore di Inghilterra presiedendo ad un banchetto al Nuovo Club inglese ha dichiarato che l'Inghilterra è ora padrona dei mari e può approvvigionarsi da tutto il mondo, mentre la Germania soffre di una carenza economica che può divenire un fattore decisivo nella guerra abituale.

I giornali recano: «E' sorto qualche dubbio circa la portata degli effetti dell'articolo 2 dell'articolo G del regio decreto in da 20 settembre scorso nel quale è detto che sui depositi a risparmio ed in conto corrente devono essere eseguiti rimborsi non superiori al 20 per cento del residuo al 31 dicembre quando siano richiesti per i versamenti che i depositanti correntisti dovranno effettuare in seguito a sottoscrizione a prestito nazionale. Si è cioè domandato se questa disposizione debba essere intesa nel senso che i depositanti potranno richiedere mensilmente la restituzione del 20 per cento ed inoltre della somma occorrente per sottoscrivere il prestito a subordinatamente se a questo titolo potranno chiedere la somma corrispondente all'intero ammontare della sottoscrizione».

Ora è bene chiarire che l'una e l'altra di siffatte interpretazioni sarebbero errate. Il decreto di moratoria non dice che oltre al 20 per 100 i depositanti ed i correntisti possano ritirare anche le somme occorrenti alla sottoscrizione al prestito ed agli altri scopi indicati nel citato articolo 2, ma dice molto chiaramente che il 20 per 100 potrà essere superato quando a maggior somma richiesta occorre per sottoscrivere al prestito o per provvedere agli altri bisogni nello stesso articolo indicati.

Si deve pertanto intendere che nella maggior somma è compreso il 20 per 100 fissato come minimo per il rimborso dei depositi.

Quanto all'ammontare dei prelievi fatti da fare sui depositi per la sottoscrizione al prestito, è evidente che esso deve essere raggiunto al 10 per 100 delle somme sottoscritte e da prelevarsi all'atto della sottoscrizione cioè fino al giorno 11 gennaio e al 20 per 100 delle somme sottoscritte ed assegnato al reparto che avrà luogo per il 1 febbraio.

Il Regio Decreto parla infatti dei versamenti che i depositanti e i correntisti dovranno effettuare in seguito a sottoscrizione del prestito nazionale. Parla cioè chiaramente dei versamenti obbligatori nelle misure accennate non già dei versamenti facoltativi che i sottoscrittori possono fare anticipatamente a liberazione completa.

Attacchi alla baionetta in Galizia Gli austriaci in fuga

Petrograd, 1. - Un comunicato dello stato maggiore del generalissimo dice: «Nessun cambiamento sulla riva sinistra della Vistola».

«Fra la Vistola e la Pilizza respingemo due attacchi tedeschi di giorno e di notte».

«A sud della via Bolimow-Meduevize a nord di Rava, sbaragliammo l'offensiva tedesca con un contrattacco alla baionetta».

«Presso Pilizza e dinanzi al villaggio di Ezerdek disperdemmo con un fuoco nutrito una colonna tedesca presso Zemeloskamen e Mazornia, infliggendo perdite al nemico. Respingemo anche l'offensiva degli austriaci dinanzi a Malegoz e Karkjerd».

«Nella Galizia occidentale la battaglia continua favorevolissima. Ci impadronimmo di parecchie posizioni fortificate nella regione di Baligrad, a sud di Lisko, e indigemmo al nemico perdite enormi con attacchi alla baionetta annientando intere compagnie».

«Il nemico cominciò la sera del 29 dicembre in questa località una ritirata disordinata. Catturammo il 12 dicembre (vecchio stile), soltanto su una parte del fronte, oltre tremila prigionieri e quindici mitragliatrici».

Il rame americano sequestrato dall'Inghilterra

Washington, 1 - Il senatore Wash, parlando nello Stato di Montagna, ha detto: Dal principio della guerra 31 navi recanti 19,360 tonnellate di rame americano, sono state tratteneute ed i loro carichi sequestrati. Sono state trasportate a Gibilterra 9000 tonnellate di rame. L'oratore si è tuttavia dichiarato convinto che uno scambio di vedute eliminerà ogni divergenza.

GUIDO BUGELLI - Direttore Bordini Antonio, gerente responsabile Rosetti Arturo - via. Cap. Norduno

FEANET - BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO AMAEO TORICO, COLROBOLANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo Follie Johimbina, Pesto, stricnina, coniro, Melai. Le due scatole L. 19.50, francha posta. Segretezza Sp-dizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono da solo preparatore Melai Barico, farmacista Bologna, Lame 48.

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

La Guida artistica di Udine e suo Distretto

più bella, completa e organica pubblicazione del genere, compilata di G. Bragato, con 60 illustrazioni in profumati le onore d'arte gli insign del Distretto di Udine, legato in broccato con artistica copertina in tricolor L. 2.

SERAFINI COSTANTINO FABBRICA E MAGAZZINO MOBILI Arredamento negozi - Appartamenti completi per Palazzi - Ville - Sempre pronti. Udine, Grazzano, Via Antonio Andrezi N. 2 Telefono 95 (dietro la chiesa di S. Giorgio) Telefono 95 PAGAMENTI A PRONTI

Del Pup Domenico & E.lli Successori alla Ditta G. B. Cantarutti UDINE - Piazza Mercatenuovo - Telef. 66 Negozianti in Coloniali - Filiali di Cotone Canape, Lino, Lana VENDITA CARTE DA GIUOCO Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C e di tutti gli Albums per Lavori Femminili della Biblioteca D-M-C Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza MEDAGLIA D'ORO PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

IL D. SPELLANZON ha trasportato il suo GABINETTO DENTISTICO e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Stabilimento-Metallurgico ETTORE CAUDENZI - PADOVA Tessuti metallici per tutte le industrie - Volo di seta per buratti - Lamiera perforata - Corde in ferro, acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per trasporti aerei, aratura meccanica, marina, ecc. Rate di ferro zincato per giardini, pollai e recinti - Corde spinose Impianti completi di chiudende sia con armatura in lamine che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico. Prezzi assoluta convenienza Cataloghi e preventivi gratis

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Solutare» eminentemente preservatrice della salute. Indicativissima per qualsiasi indisposizione e Ottima acqua da tavola Premiata con le massime onorificenze alle principali esposizioni. Primo premio al 4° Congresso internazionale di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani fra i quali uno del Comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del cav. Guis. Lepont medico di S. S. Leone XIII. - Uno del Prof. Comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione «MERIDIONALE» Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.160.000, Riserve L. 5.811.347,45 Direzione Italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà La Compagnia assume dal 1° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione. Abbuono del 10% alle polizze poliennali. Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godere di tutti i benefici di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni AGENZIA IN TUTTI I CAPILUOGHI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO Agente Principale per Udine e Provincia Sig. SINGAGLIA GIACOMO Via Felice Cavallotti (Palazzo Pantoni)

Veri PANETTONI di MILANO giornalmente arrivano al Premiato Emporio Gastronomico D. QUINTINO LEONCINI in Via Mercatovecchio - UDINE - Telefono n. 172

**SOLO L'**



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE** - Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia moneta, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 118, palazzo proprio. Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSE - GIOTERFINA-IPNOTINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta: Opuscolo generale applicato sul cartoncino che protegge la bottiglia, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni e le imitazioni.

HA OTTENUTO LA PIÙ  
ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE DI  
**TORINO 1911.**

**ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE ROMA-1912**  
SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.M.A. REGINA ELENA



**DIPLOMA**

**IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO**

risconosciuto per parere di tutti i Clinici il  
**PRIMO RICOSTITUENTE**

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

**PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE**

**EMANUELE LARGHINI fu Luciano**  
OFFICINE E DEPOSITO

VIOENNA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCHIALE in FORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

**PRESERVATIVI**  
\* **NOVITA IGIENICHE**  
di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 80. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 685. Milano.

**Magnetismo - Attenzione**

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, colla sua sonambula trovata sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere: oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e per l'Estero L. 6, in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. PIETRO D'AMICO - Bologna.

**MOTORI**  
**CHAPUIS - DORNIER**

Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Veturlette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
Ing. GINO GALLI  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

**MEDAGLIA D'ORO**  
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI o FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustre Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**IMPORTANTE CASA GROSSISTA**  
**OLIO OLIVA**

dedicatosi lavoro dettagliato  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita famiglie a privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Gueglia.

**EUSTOMASTICUS**

**DENTIFRICI INCOMPARABILI**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

\* **POUDRE GRASSE** \*

DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI  
Società Dott. A. LAMINI e C. - VERONA

**SCHIARIMENTO!**

l'unico antiecondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo **SPERMATHAMTON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.  
Tubetto da 12 pastiglie L. 3,60  
Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,60 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

**ATTENTI AL VINO**

Conservativo del VINO scatola per 10 Etilitri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del VINO polvere efficace per rendere chiaro e lampante qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Etil. L. 4,00. Busto saggio dose per 2 Etilitri L. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Etilitri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 6,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

Carbunifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da apunto o fortere (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Etil. L. 4,00. Busto saggio dose per un Etilitro L. 1,00.

Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentandone la resistenza e la saporità. Scatola per 4 Etil. L. 6,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**20 MASSIME ONORIFICENZE**

Rivolgersi al Premiato Laboratorio Enocianico  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

**Grafoni COLUMBIA a rate mensili**  
La marca che presto o tardi sarete costretti ad acquistare se volete avere la migliore

<p><b>PRINCE.</b> Con L. 80 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>	 <p><b>POPOLARE</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p><b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto interno Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese</p>
<p><b>REGENT.</b> Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>		<p><b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto interno. L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>

**AIDA.**  
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6,50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti Bonoi, Zanatello, Garbia, Armani, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrial, Frasconi, Parvis, Formichi, Badini, Battoni, etc. I più naturali, chiari, forti che esistano.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.8 rata alla Rappresentanza  
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Trilione, 25 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

**GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA**  
e CAROLINE  
della Ditta MARCHESINI CAVAGLIA e FIGLI

Proprietari Orticoltori di SANTENA (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza. Chiedere listino coi prezzi

(1787-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bossi success. Tip. Barducci - Udine.

La reclame è l'anima del commercio